

2 luglio 2013

# L'HUFFINGTON POST

in collaborazione con il **Gruppo Espresso**

## Lo Stato sostenga il passato modenese, poco conosciuto ma ancora in grado di stupire!

Pubblicato: 22/06/2013 06:00

Mi piace

Piace a 21 persone. Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Si aprono in questi giorni al Metropolitan Museum di New York le nuove sale dedicate alla pittura europea dalla metà del XIII secolo alla fine del '700, della quale il museo americano conserva una delle raccolte più significative al mondo.

Nella stessa sede ben 20mila visitatori in un mese hanno già avuto modo di ammirare un ospite illustre che, a differenza degli altri capolavori esposti, farà ritorno in Italia alla metà di luglio: si tratta del ritratto di Francesco I d'Este (olio su tela, cm 108 x 90), eseguito nel 1638 dal grande Diego Velázquez, prestato dalla Galleria Estense di Modena. A un anno di distanza dal terribile terremoto che ha colpito l'Emilia (e non solo, si pensi alla tragedia mantovana...) il museo modenese è ancora chiuso per lavori di restauro che presumibilmente si concluderanno a fine anno.

La Galleria Estense che riaprirà nel febbraio 2014 avrà un nuovo allestimento e, come ha dichiarato il direttore Davide Gasparotto, "il dipinto di Velázquez avrà una nuova collocazione che ne esalterà la qualità": nel frattempo la trasferta newyorchese serve anche a una brillante e inedita (perlomeno dalle nostre parti) operazione di raccolta fondi, crowdfunding in occasione dell'anno della cultura italiana in America, per dotare di un basamento antisismico l'altra star delle collezioni modenesi, il prezioso busto seicentesco dello stesso duca, realizzato una decina d'anni dopo da Gian Lorenzo Bernini.



Foto credits: Ansa

Tutte le informazioni per contribuire sono sul sito [www.foritaly.org](http://www.foritaly.org). Occorrono 60mila euro: l'operazione è lodevolissima, ovviamente tutti confidiamo che la cifra venga raccolta eppure...ci si potrebbe domandare se in una nazione (ancora) tra le prime al mondo, una simile spesa non possa essere direttamente coperta dallo Stato.

La Galleria Estense è stata storicamente agli ultimi posti per numero di visitatori tra i musei pubblici italiani, la programmata riapertura sarà occasione per tutti di rivederla; a pochi chilometri da Modena il Palazzo Ducale di Sassuolo, nel quale tra l'altro sono ricoverate le opere d'arte danneggiate dal sisma, è l'altra somma testimonianza visitabile del passato ducale, voluta da quel Francesco I il cui ritratto è oggi sotto i riflettori della capitale mondiale: un appello al Ministro e ai suoi capaci Sottosegretari a convogliare ogni energia nel rilancio di questo passato, finora così poco conosciuto ma ancora capace di stupire !